



**PARERE MOTIVATO
n. 33 del 20 marzo 2018**

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi. Comune di Arzignano (VI).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 20 Marzo 2018 come da nota di convocazione in data 19 marzo 2018 prot. n.104526;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Arzignano con note pec prot. n. 532927 del 20.12.2017 acquisite al protocollo regionale ai nn. 532927, 532933, 532936, 532940, 532946, 532948 del 20.12.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi;

ESAMINATA, la documentazione trasmessa dal Comune di Arzignano con nota pec acquisita al prot. regionale n.71163 del 23.02.2018, che ha fatto pervenire:

- dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini sono pervenute 11 osservazioni di cui 7 attinenti a questioni ambientali;
- quaderno osservazioni e contributi.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.14288 del 15.01.18 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere n.877 del 26.01.18 assunto al prot. reg. al n.32109 del 26.01.18 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Parere n.2497 del 31.01.18 assunto al prot. reg. al n.39824 dell'1.02.18 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Parere n.10414 dell'1.02.18 assunto al prto. reg. al n.39777 dell'1.02.18 di ARPAV;
- Parere n.54 del 5.02.18 assunto al prot. reg. al n.45094 del 6.02.18 del Distretto delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 3/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

PRESO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento ha fatto pervenire dichiarazione attestante che entro i termini sono pervenute 11 osservazioni di cui 7 attinenti a questioni ambientali, come evidenziato nel fascicolo denominato "Quaderno Osservazioni e Contributi – V10PI".

Si riporta di seguito il prospetto delle osservazioni con relativo parere di coerenza del Valutatore.



giunta regionale
COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Table with 7 columns: N. Prot., Osservato, Sintesi osservazione, Proposta di controdeduzione, Rilevante addizionale modificazione, Parere VAS. Rows 01-07 contain project details and assessment notes.



giunta regionale
COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

08	3208	Arch. De Sero Giuseppe	Eliminazione percorso ciclopedonale cancellazione dicitura "E2B" nel nuovo isolato D1.1.1.8022.	Accogliendo le osservazioni presentate con il verbale 10 al PI, vengono respinte le richieste di modifica del piano urbanistico per l'isolato D1.1.1.8022.	Tav. 13.3.10.P. - scala 1:2000 - Zona industriale e Tav. 13.1.10.C. - intero territorio comunale - scala 1:5000	Lo stralcio della prevista ciclabilità non pregiudica la realizzazione di alcuna opera pubblica strategica in quanto tale previsione non è funzionale alla rete di connessioni territoriali esistenti e previste. L'accoglimento dell'osservazione non comporta variazioni alle condizioni di sostenibilità verificate dal Rapporto Ambientale Preliminare.
09	3644	Peretti Valentino - Geom. Coricato Marco	Richiesta di ampliamento dell'isolato CI 3019			Si condivide la proposta di contraddizione visto il parere del progettista della variante 10 al PI.
10	4599	Sist. 2000 Spa - Ing. Massimo Costantini Nervesa	Aggiornamento altezza massima fabbricati nell'isolato D1.1.1.8022	Integrazione del Piano di Progetto con l'aggiornamento dell'altezza massima dei fabbricati in base alle prescrizioni contenute nel regolamento urbanistico comunale approvato con delibera n. 20/03 del Consiglio Comunale di Nervesa della Provincia di Treviso.	Scheda normativa delle zone territoriali omogenee D1.1.1.8022	L'accoglimento dell'osservazione non pregiudica le condizioni di sostenibilità dello sviluppo dell'area coinvolta. Le modifiche introdotte, sono volte a un'organizzazione del lotto produttivo più razionale e rispondente alle esigenze aziendali. L'accoglimento dell'osservazione non comporta variazioni alle condizioni di sostenibilità verificate dal Rapporto Ambientale Preliminare.
11	4898	Veri SRL Soc. Unipersonale - Tamiozzo Virgino	Versamento dilazionato per equazione come da proposta.	Accogliendo le osservazioni presentate con il verbale 10 al PI, vengono respinte le richieste di modifica del piano urbanistico per l'isolato D1.1.1.8022.		Osservazione non attinente a questioni Ambientali.

**CONSIDERATO**

La proposta di variante al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano risponde all'esigenza di garantire la fattibilità delle scelte contenute nel P.A.T. attraverso il recepimento di istanze private. Tale variante consente infatti l'implementazione di accordi ex art. 6 della L.r. 11/2004 finalizzati a rendere sostenibili le scelte di trasformazione del territorio e al recepimento di istanze di singoli cittadini. Tutti gli interventi previsti dalla variante sono di adeguamento alla prima variante al P.A.T. o coerenti con la stessa; la variante non interferisce con le strategie complessive di assetto del territorio in quanto coerente con i contenuti della Prima variante al P.A.T.

La gran parte delle proposte di variante interessano il tessuto produttivo posto a sud est di Arzignano. Va infatti rilevato che il polo produttivo arzignanese costituisce una componente importante del distretto della concia che comprende il territorio della Valle del Chiampo e dell'Agno-Guà. Tale settore si dimostra estremamente dinamico e fiorente, tanto che stime recenti rilevano, per il solo distretto di Arzignano, la produzione del 1,6% del PIL nazionale. Solo poche varianti riguardano il tessuto residenziale insediativo, perlopiù rivolte all'incremento della capacità edificatoria in corrispondenza di nuclei di edilizia diffusa e occasionalmente nuove aree insediative nell'ambito di aree di espansione del capoluogo.

Le aree sulle quali si concentra la variante al Piano degli Interventi vigente sono diciotto, gli stessi ambiti di variante e tematiche sono letti in relazione a specifici ambiti territoriali di riferimento al fine di evidenziare la loro coerenza rispetto a strategie di assetto complessive, suddivise secondo le seguenti macro-tematiche:

1. Adeguamento delle previsioni di Piani attuativi vigenti in ambito residenziale consolidato al fine di favorire la loro attuazione recependo accordi pubblico – privati e le previsioni del P.A.T. vigente (ID124).
2. Implementazione di attività artigianali e commerciali oggetto di schedatura in quanto esterne ad aree produttive pianificate recependo accordi pubblico privati in risposta a specifiche esigenze aziendali e in attuazione al P.A.T. vigente e aggiornamento normativo (ID 125).
3. Individuazione di nuove aree di espansione residenziale recependo accordi pubblico privati e in attuazione al P.A.T. vigente (ID 126, ID 139).
4. Modifiche di ambiti di edilizia diffusa al fine di accogliere richieste di privati proprietari (ID 127, ID 128, ID 129, ID 130, ID 141).
5. Interventi di adeguamento degli isolati produttivi a seguito di accordi pubblico privati al fine di consentire l'attuazione degli interventi previsto compatibilmente con le esigenze aziendali e in attuazione al P.A.T. vigente (ID 131, ID 132, ID 133, ID 134, ID 135, ID 136, ID 137, ID 140).
6. Riclassificazione di Z.T.O. a seguito del riconoscimento dello stato dei luoghi e in coerenza con pianificazione sovraordinata e in attuazione al P.A. T. vigente (ID 138).

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 20 marzo 2018, dalla quale emerge che la "*Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano*", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel "Rapporto Ambientale Preliminare" esaminato e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 3/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009



- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUUV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS Vinca NUUV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine